«Ma fedele il mio cuore
segreto rimane alla notte,
e a suo figlio, l'amore che crea.»
Novalis

«La notte lava la mente.
Poco dopo si è qui come sai bene,
file d'anime lungo la cornice,
chi pronto al balzo, chi quasi in catene.
Qualcuno sulla pagina del mare
traccia un segno di vita, figge un punto.
Raramente qualche gabbiano appare.»
Mario Luzi

«Dolce e chiara è la notte e senza vento,
E queta sovra i tetti e in mezzo agli orti
Posa la luna, e di lontan rivela
Serena ogni montagna.»
Giacomo Leopardi

Flussi

Qui o altrove

Sei qui o altrove – dove sei – sbraita una voce
lancinante, afona, dal basso…
Sono qui, dove sto vivendo a soprassalti
nello stato di allerta, in questa agonia
dei miei simili che ascolto ogni notte
che ogni notte emergono dai versi,
dai ritmi di un metro mai sepolto
suono allungato, simile a un sospiro…
ed è un mantra – credi – ti rispondo irritato
sperando in un tuo silenzio, sperando
che cessi la tua pesante domanda,
appello che sempre si ripete
e mi arrovella, mi gira intorno,
si fa prigione, mi stringe…

Ma tu che aspetti fuori casa
tu che nella tua casa governi il tempo
della luce domestica ma il sole non scorgi,
tu che la luna non vedi
tu che non sai che ogni scriba di notte
la mano poggia sulla pagina bianca
al chiarore gemello della "notturna lampa"
e con lo stilo fa un segno, un cenno
sulla carta…

Ma la salvezza non è questa
che mi vado raccontando, è più oltre

è più oltre – insiste un coro di voci –
non so se di angeli o bambini
o piuttosto foglie o acqua
voci di un Dio incarnato.